

Convegno di Federcostruzioni

Recupero urbano, il caso dell'Arsenale di Verona

I costruttori al servizio del territorio. Un settore che, penalizzato da anni di crisi e bersaglio di critiche da parte degli ambientalisti, oggi può essere rilanciato grazie al recupero del patrimonio immobiliare e ambientale esistenti. «Salvaguardia e rigenerazione dei territori - opportunità e sfide» è il titolo del convegno organizzato da Federcostruzioni, all'interno del 30° Samoter, giovedì dalle 14 alle 18 in sala Puccini (galleria tra i padiglioni 6 e 7). L'appuntamento ha lo scopo di identificare alcune linee d'azione per affrontare i temi fondamentali del dissesto idrogeologico, del rischio sismico e della rigenerazione urbana dei territori.

Saranno presentati casi reali di rigenerazione territoriale particolarmente significativi. Tra questi, la riqualificazione dell'Arsenale di Verona.

I lavori saranno introdotti da Federica Brancaccio, Maurizio Danese e Giovanni Salmistrari, rispettivamente presidenti di Federcostruzioni, Veronafiere ed Ance Veneto. A seguire le case study riguardanti il progetto Cunimi, presentato da Alberto Montanini (Anima) e appunto l'Arsenale austriaco di Borgo Trento, presentato da Flavio Tosi, sindaco del capoluogo scaligero. Per le 16 è previsto l'inizio della tavola rotonda su «Linee di intervento per la salvaguardia e rigenerazione» con Giovanni Cardinale, vicepresidente Consiglio nazionale ingegneri, Braccio Oddi Baglioni, di Oice, l'associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica, Marco Dettori, presidente Ance Milano Assimpredil, Damiano Di Simine, Legambiente, Flavio Tosi. Modera il giornalista Gianluca Semprini. **Va.Za.**

